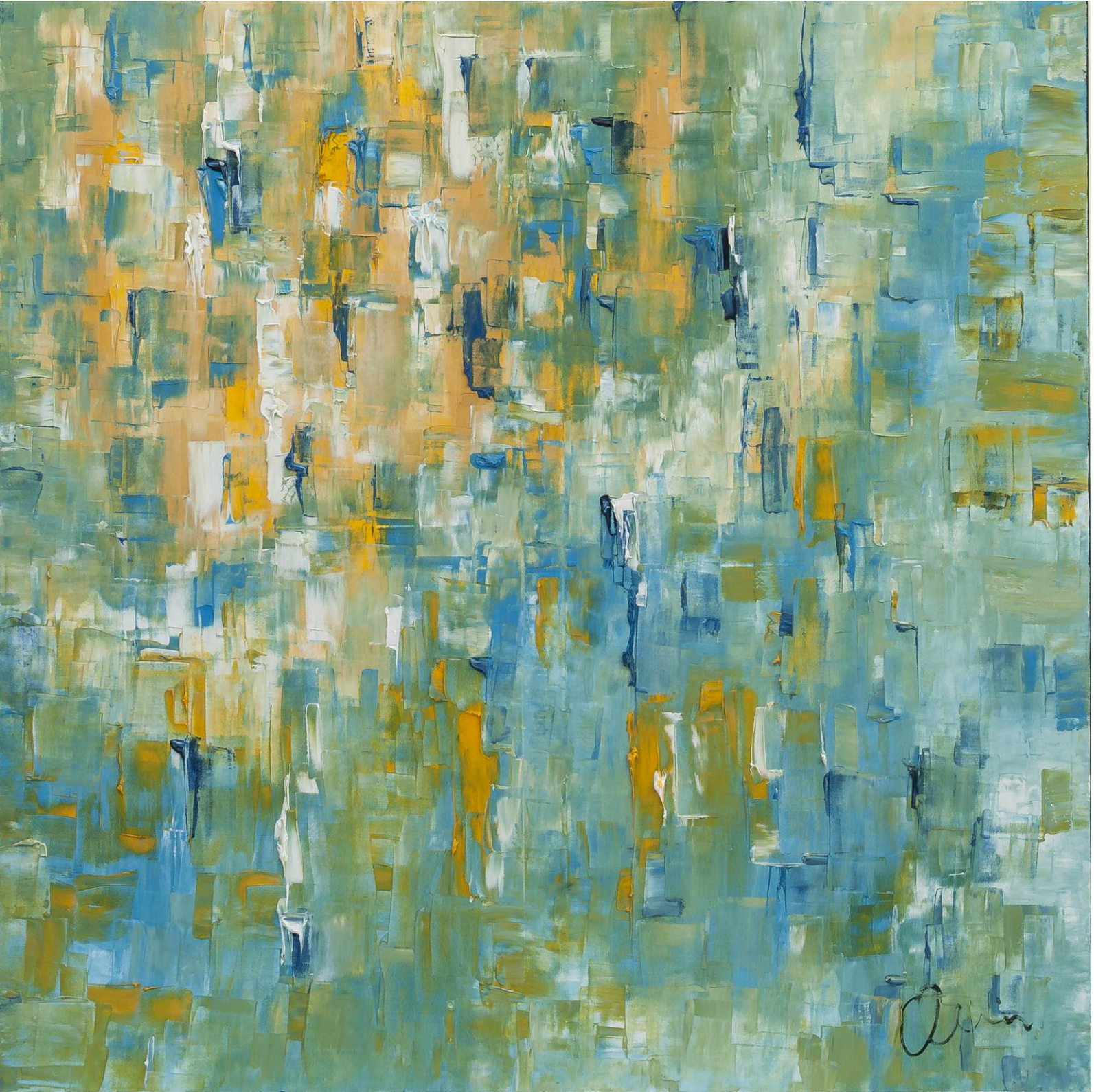


ASPETTANDO L'EVENTO

Mostra d'arte contemporanea

08 - 24 Dic. 2018
via Calandra, 2
TORINO

Associazione Culturale "Sei l'Arte"
Via Solferino, 13 - Conegliano (TV)
Cell. 3470776699 - 6larte@gmail.com
https://www.facebook.com/seilarte
youtube.com/c/AssociazioneSeilArte
google.com/+AssociazioneSeilArte

Accorsi Arte
Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
Galleria Accorsi Arte Dott.sa Daniela Accorsi Telefono (+39) 242.09229640
Via F.lli Calandra, 9 Torino (TO) accorsiarte@gmail.com www.accorsiarte.com

ASPETTANDO L'EVENTO

Mostra d'arte contemporanea 08 - 24 Dic. 2018 via Calandra, 2 TORINO
a cura di Mara Campaner e Accorsi Arte

mostre personali:

Giuseppe Oliva pag. 06

Critica pag. 02
Critica Giuseppe Oliva pag. 04

mostra collettiva:

Andrea Bertani pag. 22
Antonio Melchiorre pag. 26
Bernardo Bandinelli pag. 28
Claudia Perruso pag. 30
Cordelia Doll pag. 32
Costantino Cacchione pag. 34
Cristiana Catuneanu pag. 35
Francesca Falli pag. 37
Greetje van den Akker pag. 38
Ilaria Vestri pag. 39
Lalage Florio pag. 40
Lucia Brauburger pag. 41
Luise Gandon pag. 44
Marina Mazzega pag. 46
Massimo Soldi pag. 48
Matia Pugliesi pag. 49
Michel Marant pag. 50
Sandra Fuchs pag. 52
Sonia Ervas pag. 54
Stefano Balzano pag. 55
Viola Rühse pag. 57
Zenovii Mirchuk pag. 59

Critica

Una mostra collettiva che rappresenti l'Evento: i fatti, gli avvenimenti che l'artista vive nella sua quotidianità e che diventano l'apertura per la mostra di Natale. Ogni artista porta nella collettiva un pezzo di sé stesso, ogni opera rappresenta il vissuto di ognuno dei protagonisti presenti. Una rappresentazione di sé stesso, del proprio modo di operare per garantire uno spettacolo unico e creare l'evento di festa che solo il Natale dà.

Nel periodo natalizio noi stiamo aspettando l'Avvento.
In questa mostra ho voluto giocare con l'assonanza del titolo: l'evento è ciò che accade nel momento, o che può accadere o è già accaduto nel frangente in cui l'artista crea una pittura, una scultura o scatta una fotografia. Quello a cui noi assistiamo all'interno della mostra, attraverso le opere d'arte, sono fatti e avvenimenti che gli artisti hanno vissuto durante la creazione, lasciate poi a noi nel presente per essere ammirate ai nostri occhi.

Tutte le opere dall'astratto, al concettuale, al figurativo dimostrano un fatto e un momento preciso dell'artista che merita di essere ricordato, apprezzato ed assaporato dall'osservatore, segno indelebile di un evento che non passa, ma resta per il futuro.

Ecco allora ritrovare la leggerezza del tratto di Stefano Balzano, unita alla leggerezza delle figure femminile protagoniste del momento; le atmosfere naturali di Bernardo Bandinelli, con la contrapposizione del colore di un inverno arrivato ed uno che non vuole arrivare; le geometrie architettoniche di Andrea Bertani, fatte di scatti che immortalano uno ed uno solo momento mai più ripetibile ma sempre ammirabile; i cromatismi dorati di Lucia Brauburger ricordano l'arte barocca ricca di fasti e grandiosità; l'infinito astratto dei mari di Costantino Cacchione ci portano con la fantasia alle spiagge paradisiache d'oltreoceano; il puntinismo aeriforme di Cristiana Catuneanu fa scandire il tempo e i momenti delle decisioni; l'astratto informale di Cordelia Doll ci trascina all'interno di fantasiose macchie, lasciando vagare il pensiero dell'uomo; il silenzio delle città metropolitane di Sonia Ervas che porta a compiere un viaggio nelle metropoli di tutto il mondo; l'arte specchiante dei polli di Francesca Falli che ci fa specchiare nella nostra società contemporanea; l'astratto di Lalage Florio attraverso un filosi percorre un viaggio nel nostro immaginario; le installazioni di Sandra Fuchs con la loro leggerezza in uno statico movimento; l'uomo e la donna sono i protagonisti delle opere Luise Gandon, uomini e donne dove ognuno di noi può riconoscersi; la natura è la protagonista di Michel Marant che vuole lasciare alla nostra fantasia la capacità di viaggiare all'interno di boschi incantati; le installazioni informali su tela dell'artista Marina Mazzega vogliono farci vivere un mondo in continuo movimento; con i materiali poveri Antonio Melchiorre ci riporta a vivere l'arte povera ricca di significati religiosi; con piccoli segni sulla tela Zenovii Mirchuk ci porta a scorgere il volto di uomini e donne; l'astrattismo informale di Claudia Perruso costruito con un gesto che appare casuale invece denota riflessione; con pochi segni Matia Pugliesi delinea un volto che potrebbe essere di donna; le fotografie di Viola Rühse sono uno studio attentissimo della luce e degli scorci, con i cristalli di neve; il viaggio di Massimo Soldi attraverso macchie di colore ci fa entrare in un mondo lontano dal nostra, lasciando nello sfondo delle figure; i sei sguardi attenti di Greetje Van Den Akker attendono l'evento che sta per compiersi; la scultura di Ilaria Vestri ci porta a compiere un viaggio fantastico nel paese delle meraviglie, con un coniglio pronto a narrarci una lunga storia notturna.

Mara Campaner

(English)

A collective exhibition that represents the Event: the facts, the events that the artist lives in his everyday life and which become the opening for the Christmas exhibition. Each artist brings in the collective a piece of himself, each work represents the experience of each of the protagonists present. A representation of himself, of his way of working to ensure a unique show and create the festive event that only Christmas gives.

We are waiting for Advent over Christmas.
In this exhibition I wanted to play with the assonance of the title: the event is what happens in the moment, or that can happen or has already happened in the juncture in which the artist creates a painting, a sculpture or a photograph. What we see in the exhibition, through artworks, are facts and events that artists have experienced during creation, then left to us in the present to be admired in our eyes.

All the works from the abstract, to the conceptual, to the figurative demonstrate a fact and a precise moment of the artist that deserves to be remembered, appreciated and savored by the observer, an indelible sign of an event that does not pass, but remains for the future.

Here then find the lightness of the line by Stefano Balzano, combined with the lightness of the female figures protagonists of the moment; the natural atmospheres of Bernardo Bandinelli, with the contrast of the color of a winter arrived and one that does not want to arrive; the architectural geometries of Andrea Bertani, made of shots that immortalize one and only one moment that is never repeatable but always admirable; the golden colors of Lucia Brauburger recall the baroque art full of pomp and grandeur; the abstract infinity of the seas of Costantino Cacchione take us with fantasy to the paradisiacal beaches of overseas; Cristiana Catuneanu's aerodynamic pointillism sets the time and the moments of the decisions; the informal abstract of Cordelia Doll drags us inside imaginative spots, letting man's mind wander; the silence of the metropolitan cities of Sonia Ervas leading to a journey in the metropolises of the world; the mirroring art of Francesca Falli's chickens that makes us reflect in our contemporary society; the abstract of Lalage Florio, through a series of films, travels through our imaginary; the installations by Sandra Fuchs with their lightness in a static movement; the man and woman are the protagonists of the works of Luise Gandon, men and women where each of us can recognize each other; nature is the protagonist of Michel Marant who wants to leave our imagination the ability to travel in enchanted woods; the informal installations on canvas by the artist Marina Mazzega want us to live a world in continuous movement; with the poor materials Antonio Melchiorre takes us back to live the poor art rich in religious meanings; with small marks on the canvas Zenovii Mirchuk leads us to see the faces of men and women; the informal abstractionism of Claudia Perruso, constructed with a gesture that appears to be random, instead denotes reflection; with few signs Matia Pugliesi outlines a face that could be of a woman; Viola Rühse's photographs are a very careful study of light and glimpses, with snow crystals; Massimo Soldi's journey through spots of color makes us enter a world far from ours, leaving in the background of the figures; the six attentive looks of Greetje Van Den Akker await the event that is about to take place; Ilaria Vestri's sculpture takes us on a fantastic journey into the wonderland, with a rabbit ready to tell us a long night story.

Mara Campaner

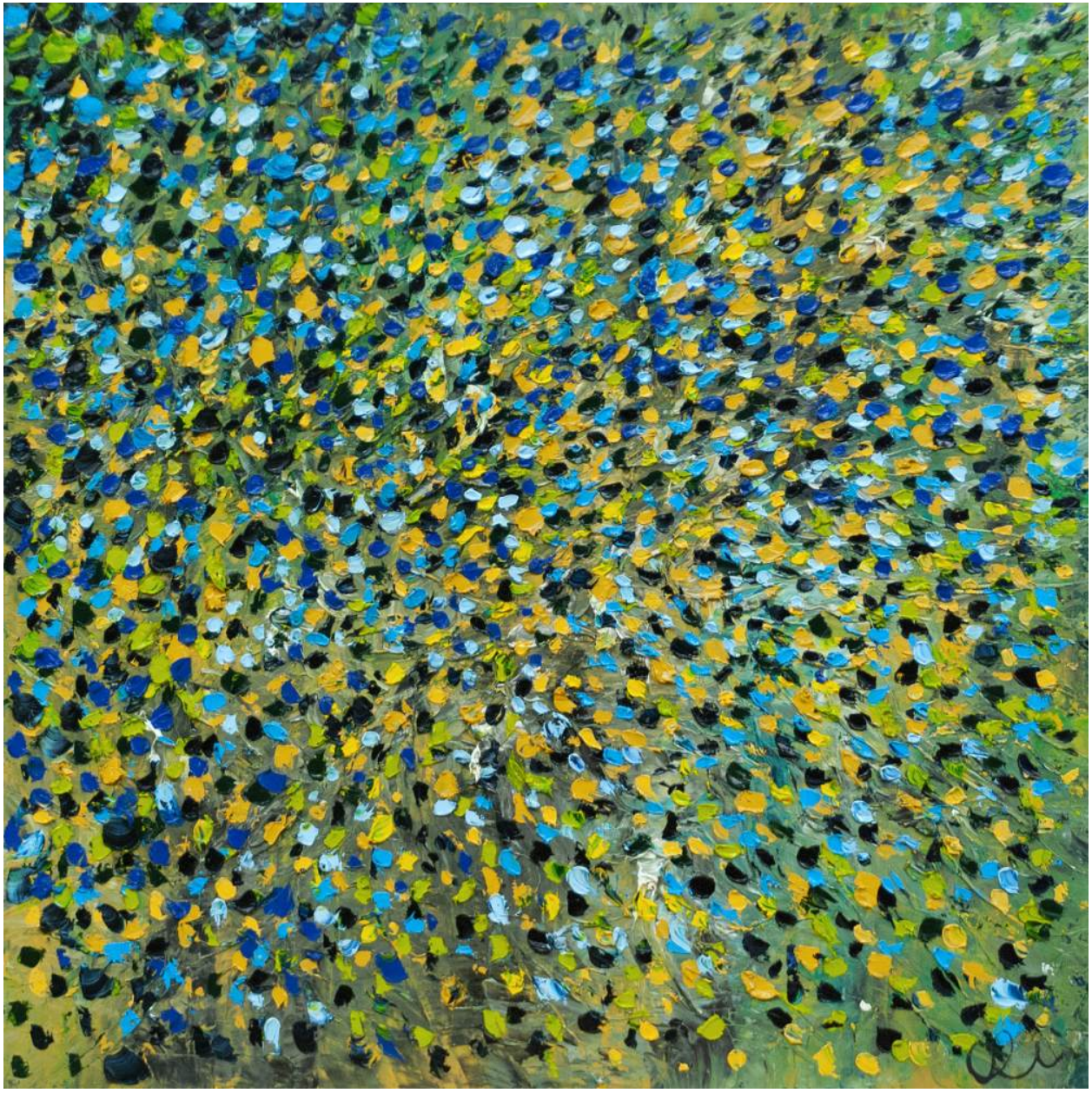
Giuseppe Oliva

L'artista Giuseppe Oliva è un pittore di infinite emozioni, che lavora con l'olio sulla tela in trame pittoriche dove prevalgono i toni splendenti di una natura incontaminata.
La sua poetica esprime la visione depurata di un paesaggio aereo, illuminato da una luce sempre viva e gioiosa, che esprime una forte carica emotiva nello spettatore che osserva. Ma più che dipingere il vero, questo pittore evoca atmosfere che il colore tramuta in fraseggi modulati da larghe campiture. Il linguaggio di Giuseppe è espressivo, esprime il fervore festevole di chi contempla la bellezza del creato, ne percepisce la forza vitale e ne trae ispirazione per farsi narratore della sua stessa meraviglia.
Si dimostra un autore del tutto contemporaneo, nella sua espressività fortemente cromatica e molto prossima all'informale. Egli privilegia soprattutto una trascrizione densa di sentimento, liberandosi dall'impronta della figura classica; dà atto alla natura delle sue potenzialità coloristiche e formali, di quegli accordi e disaccordi e contrasti che fanno parte del paesaggio. Giuseppe dimostra di conoscere assai bene l'arte del colore: nella mostra Infinite emozioni coniuga prevalentemente le possibilità cromatiche degli azzurri, dei blu e dei bianchi, che descrive con sapienza, che a volte illumina con improvvisi lampi cromatici come nell'opera “Uno sguardo al passato”.
La sua vena lirica si esprime in un informalismo connotato da masse evanescenti, dove la lezione figurale si stempera in pura allusione, e nell'estricarsi di una riflessione esistenziale.
In tutte le tele della mostra si riconosce il senso del ritmo e della sintesi compositiva, ma soprattutto la capacità di cogliere e restituire le variabili tonali e le sfumature che appartengono alla fluidità dell'aria. Il senso armonico della stesura del colore si avvale di un'acuta capacità di osservazione, così come le calibrature tonali, e il rapporto fra le volumetrie del vapore consente di tracciare una mappa attendibile dello spazio celeste. Ogni opera è una pagina pittorica di un'espressività sussurrata ma chiarissima, dove contrasti e armonie ci portano a ricordare la melodia di una canzone dai ritmi lenti e sinuosi.
Giuseppe, attraverso le sue pennellate, suscita in ogni tela una suggestione visiva legata al mutamento delle ore e delle stagioni; applica sulla tela il rigore di una lezione sulla luce molto ben appresa, basti pensare all'opera Luci ed ombre del mattino, dove le apparizioni del sole e della luna che se ne sta andando non corrispondono mai all'esigenza di focalizzare le sorgenti luminose della composizione, partecipando al gioco dei riflessi che provengono da un altrove indeterminato.
Un altro esempio lo si ha nell'opera Percezioni di un bagliore, dove le fonti luminose si abbandonano al riverbero di un altro luogo con pennellate fluide, ma allo stesso tempo controllate per dare una specifica calibratura all'opera, che appare silenziosa, ma coinvolgente e mai priva di significato.
Nelle opere è chiara una trasfigurazione del reale che supera la pura forma, riproducendo l'essenza di un ricordo e di un'espressività visiva da portare l'artista ad esprimere una forte emozionalità che viene trasmessa a noi fruitori dell'opera d'arte. Quello che interessa a Giuseppe è la definizione dello stato d'animo, che non deriva da un impulso romantico e introspettivo, quanto dall'esercizio di una ragione estetica che si misura con una dimensione del riconoscibile tutt'altro che scontata. Da qui discende l'omogeneità e la coerenza del suo lavoro, che approfondisce in ogni tela le proprie potenzialità con una tavolozza trasparente e con una gestualità controllata e coerente, anche se all'apparenza potrebbe apparire impulsiva e veloce. Il suo procedere, appare liberatorio ed espansivo, quasi a voler amplificare i limiti del supporto, si distende in grandi fughe prospettiche: l'opera non termina all'interno di una tela 100x100 (uno dei formati preferiti dall'artista) ma si espande al di fuori dei confini fisici e questo permette al nostro occhio di andare oltre e seguire l'immaginario dell'artista.

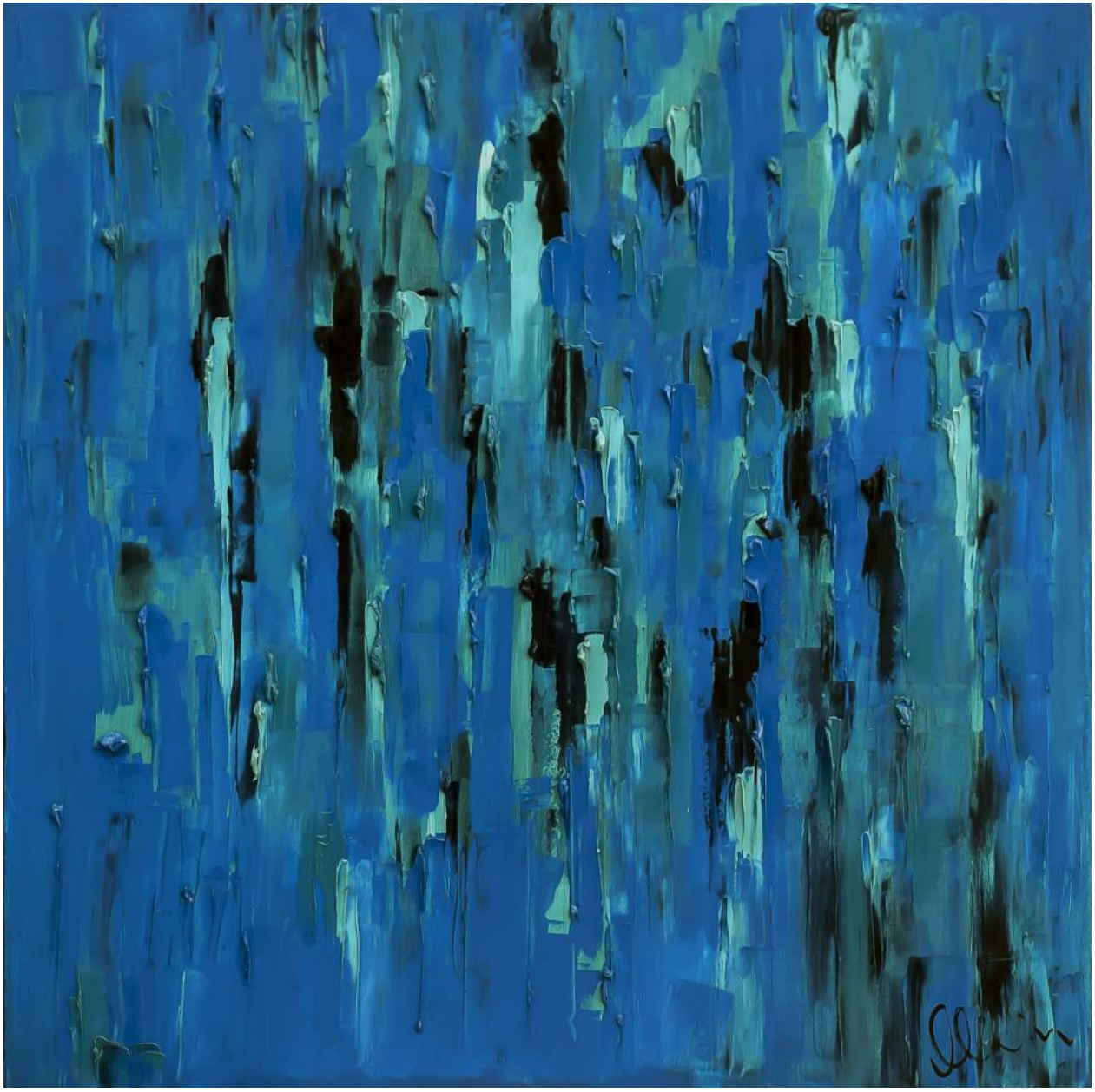
In alcuni tratti, come per esempio nell'opera Emozioni di un momento, la pennellata può apparire più imperiosa, può segnare l'inquietudine di un lampo o la gioiosità della vita o di uno squarcio aperto dal vento o nascondere le profondità dell'animo dell'artista.
Queste rotture improvvise nella scrittura sottile che caratterizza la cifra stilistica del pittore rivelano energie sopite, una passionalità controllata e spiegano le ragioni dell'impatto emotivo che suscitano le sue splendide composizioni.
In tutto il ciclo pittorico presente in questa mostra, l'artista Giuseppe Oliva oltre che esserne l'artefice, si trova anche ad essere spettatore in prima persona dei suoi paesaggi, delle sue emozioni e percezioni. Egli sa conferire credibilità e riconoscibilità all'assunto pittorico che si rivela in equilibrio stabile nella tela.
Giuseppe esprime la volontà precisa di iniziare l'osservatore alla sua stessa ricerca, per reintegrarlo nella pienezza di una natura forte.
Raccontando la sua verità emozionale, egli sa aprire una finestra su un mondo rinnovato, offrendo l'esperienza alternativa, dove la figura umana è volutamente assente, per lasciare il prodigio che la luce compie sui colori della sua natura.

Mara Campaner

Divenire
Olio su tela - 100x100 - 2016



Esplosioni cromatiche
Olio su tela - 100x100 - 2018



Gocce d'emozione
Olio su tela - 100x100 - 2018

Le emozioni dell'oltre
Olio su tela - 100x100 - 2018

Mare - L'emozione di un ricordo
Olio su tela - 100x100 - 2015

Movimento nel blu
Olio su tela - 100x100 - 2017

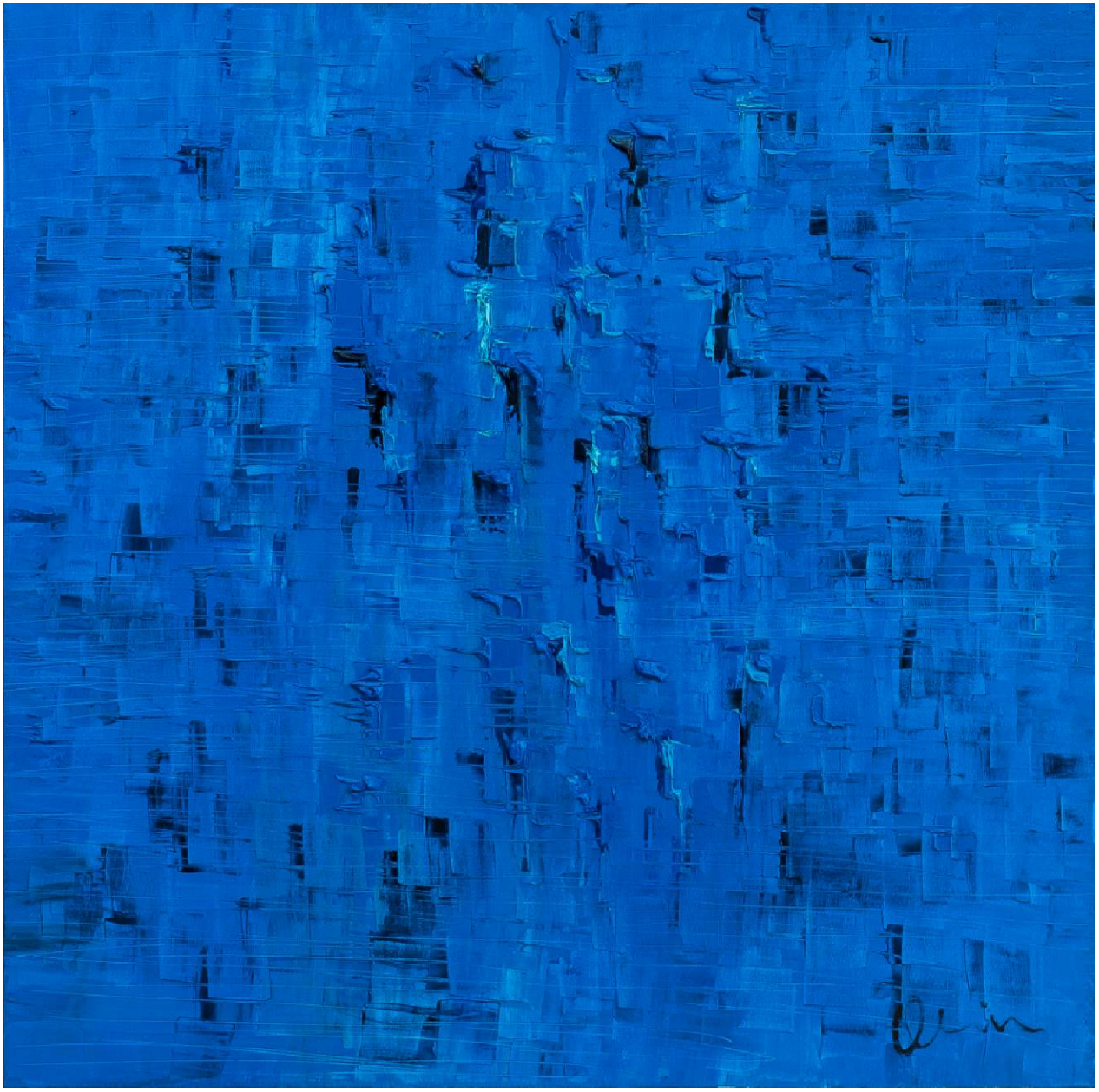
Nostalgia
Olio su tela - 100x100 - 2017

Nostalgia di un tramonto
Olio su tela - 100x100 - 2016

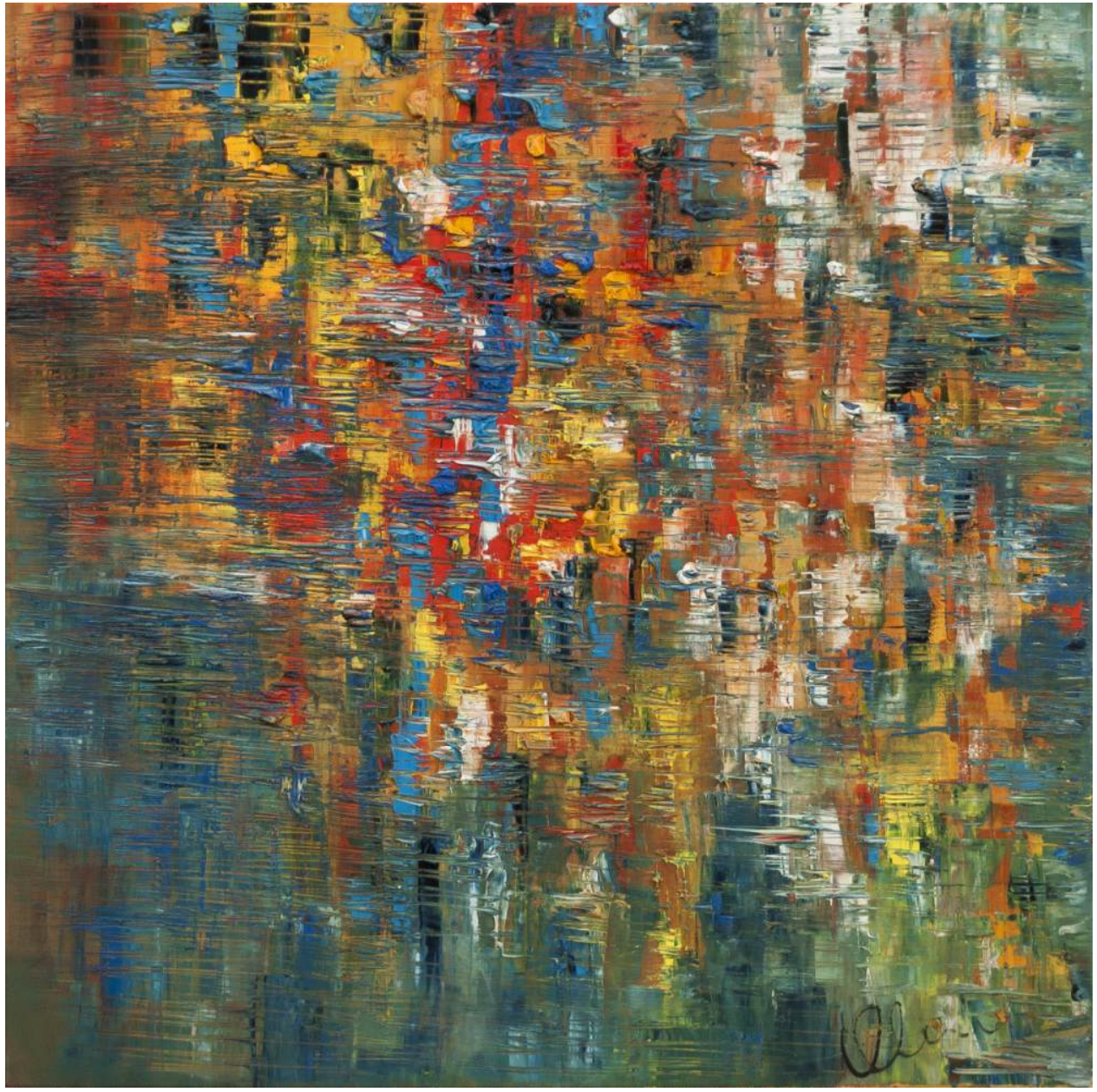
Oltre i riflessi
Olio su tela - 100x100 - 2016

Oltre l'azzuro
Olio su tela - 100x100 - 2017

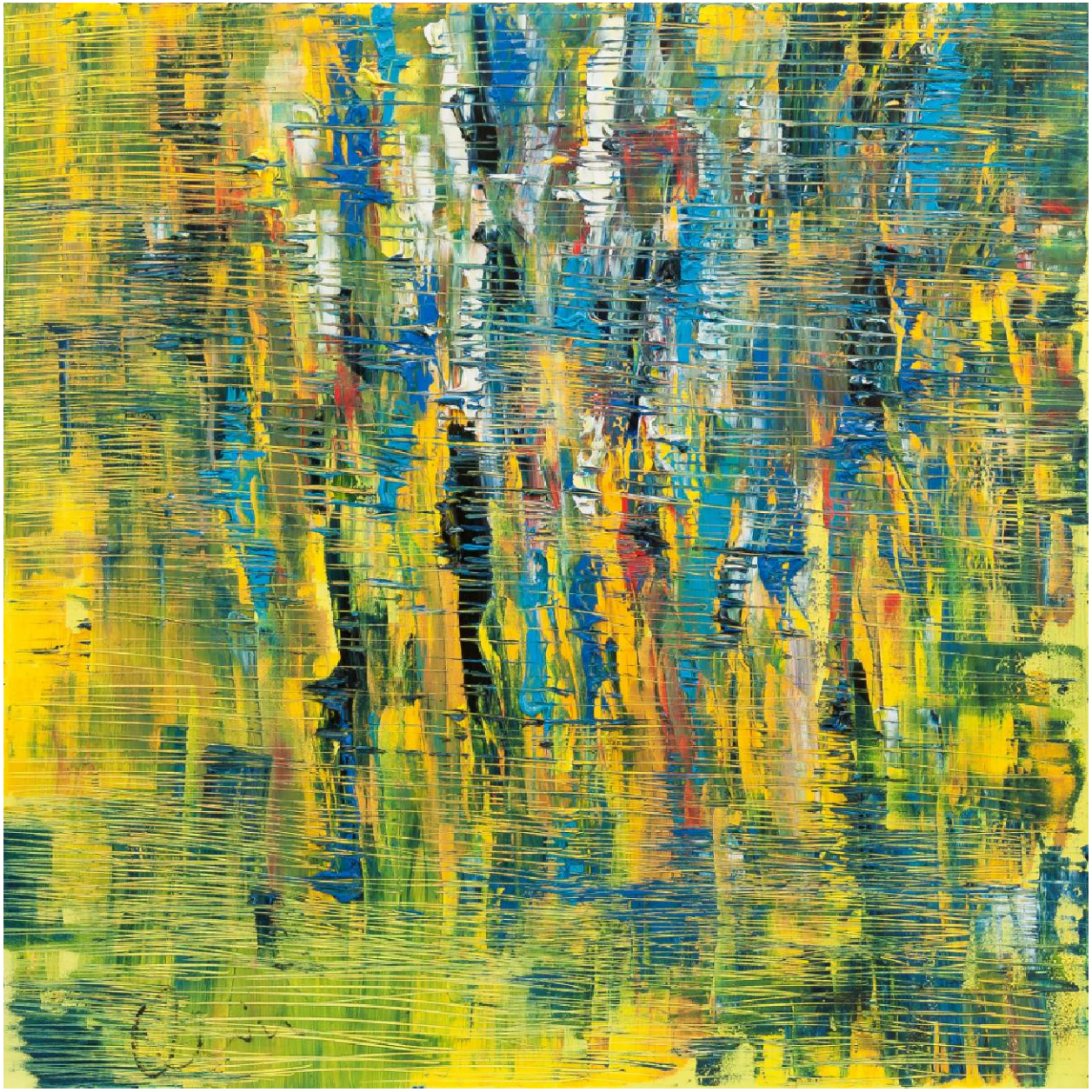
Poesia di una luce
Olio su tela - 80x80 - 2018



Ricordo di un amico
Olio su tela - 100x100 - 2015

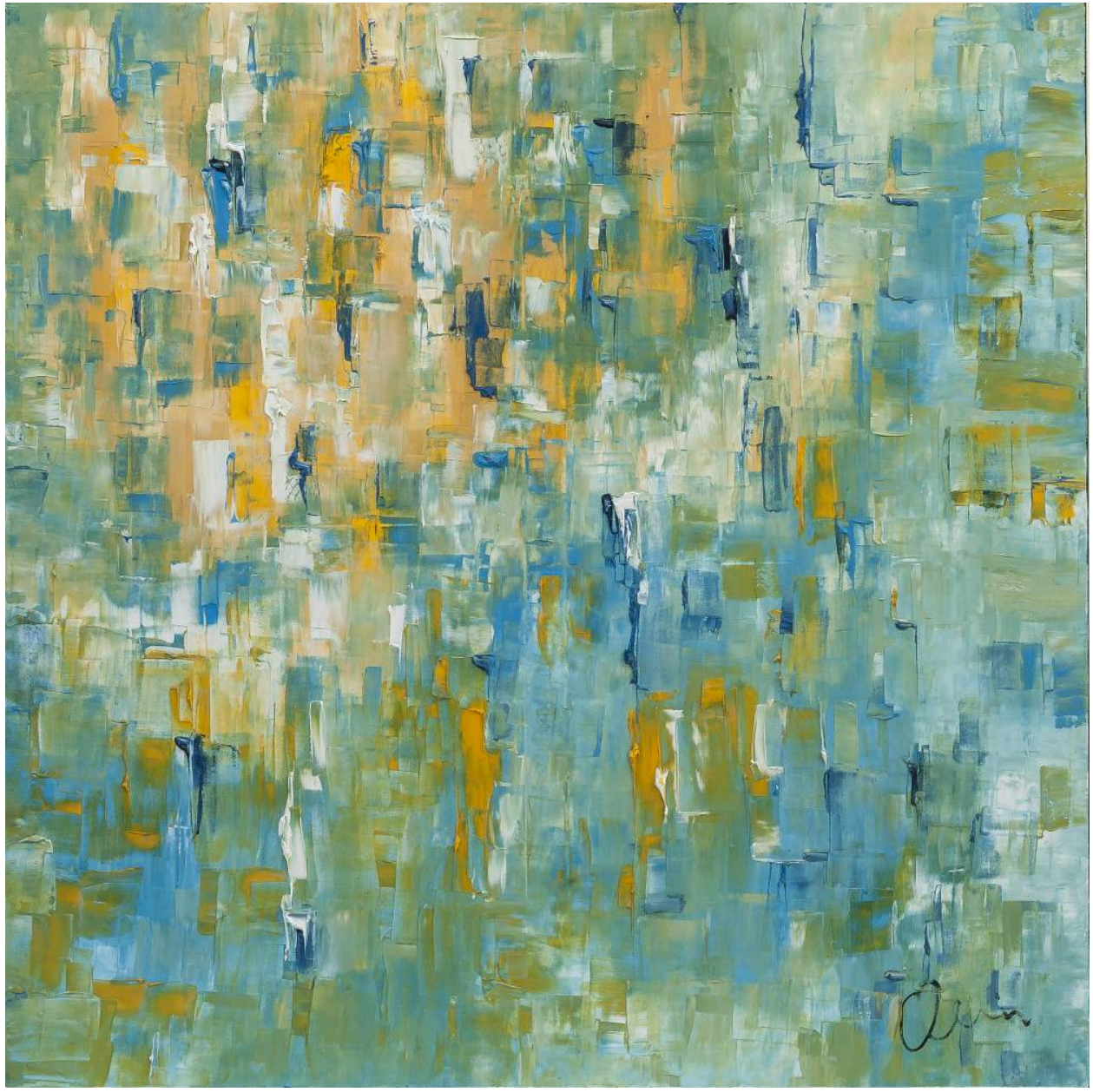


Riflessi d'estate
Olio su tela - 100x100 - 2018

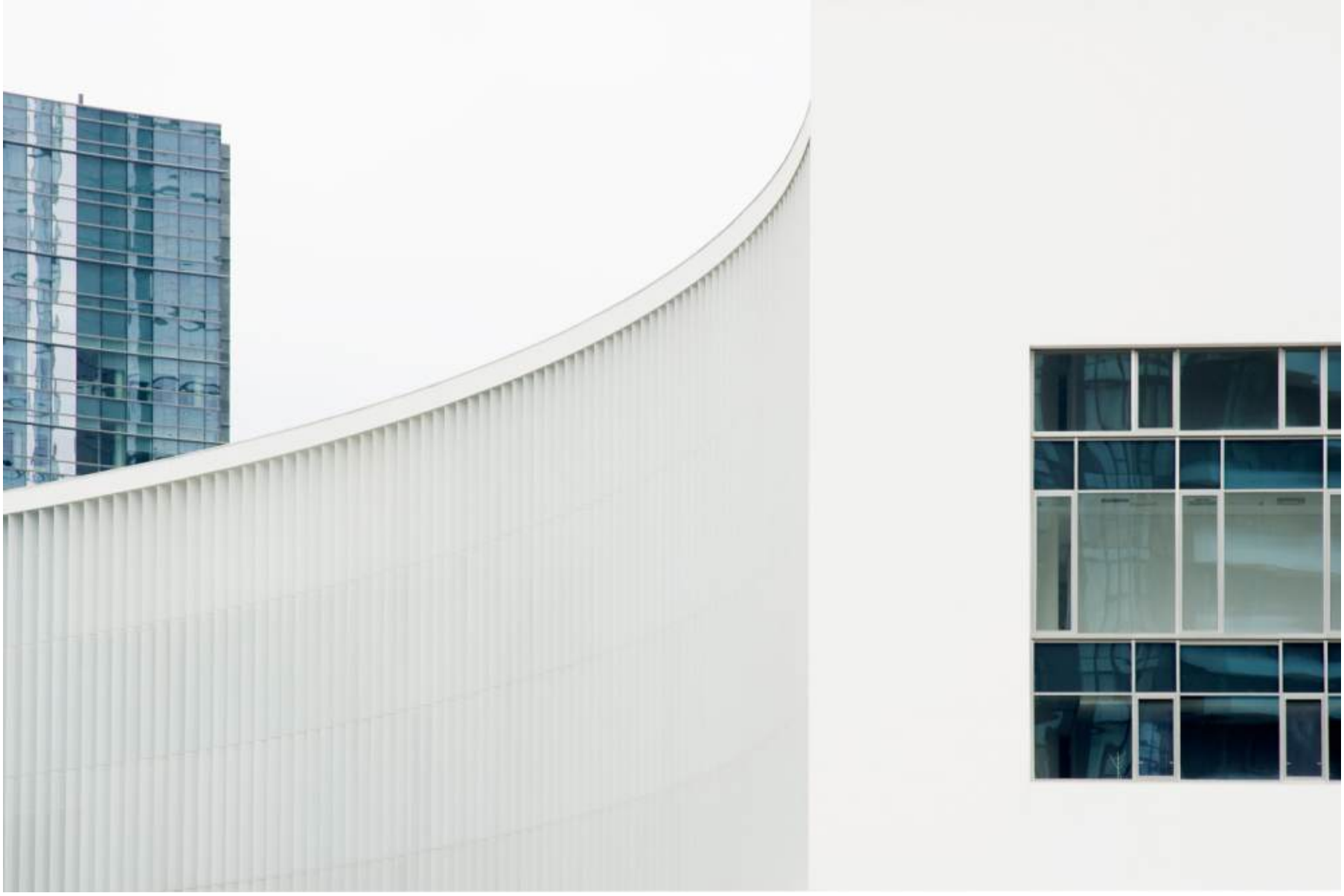


Tavolozza di riflessi
Olio su tela - 100x100 - 2016

Tramonto
Olio su tela - 100x100 - 2016



Uno sguardo al passato
Olio su tela - 100x100 - 2016



1-E1-E2 detto Showroom Milano 2015 - Stampa fine art - 40x50

AMSTERDAM 2017 Eye Film Museum - Stampa fine art - 40x50

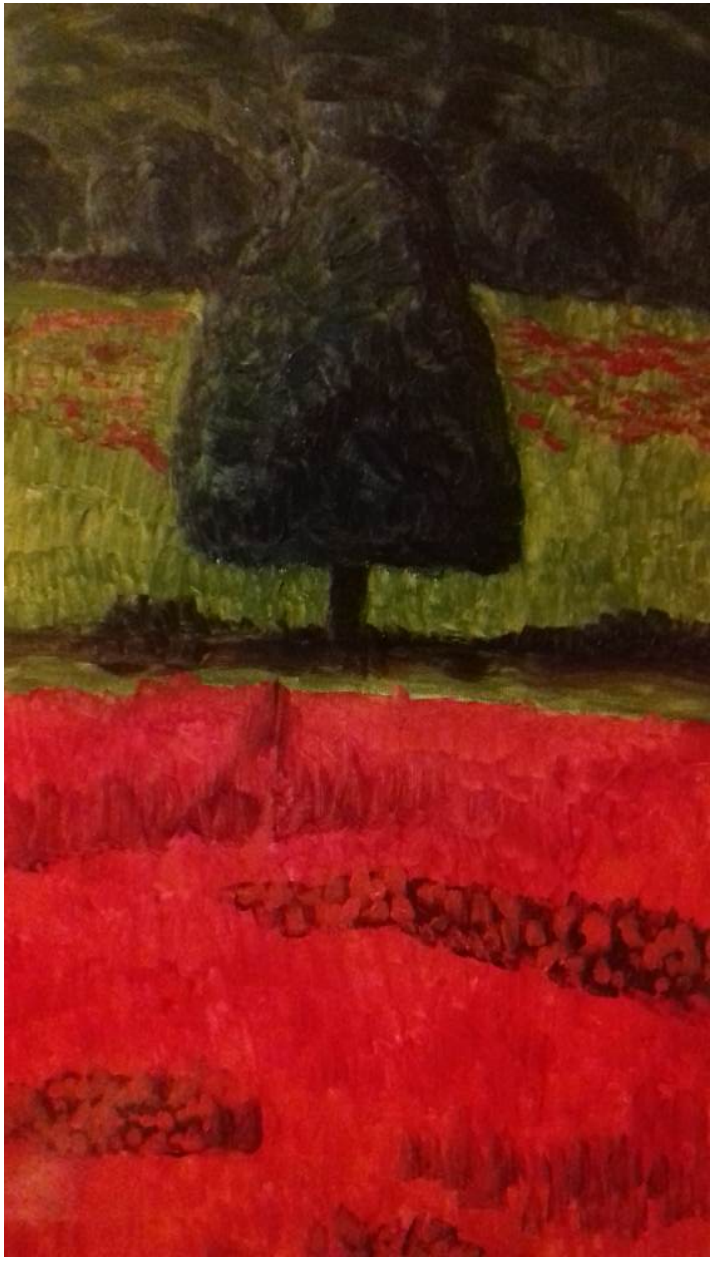
PARIS 2017 Biblioteque François Mitterand Parigi - Stampa fine art - 40x50

PARIS 2017 La Defense - Stampa fine art - 40x50

Tao - acrilici su tela di juta e lino antico
100x100 - 2016

Tao 2 - acrilici su tela di juta e lino antico
100x100 - 2016

Corsa nella neve - olio su tela - 46x56 - 2012



L'albero - Olio su tela - 40x60 - 2015

I colori dell'anima - Acrilico su tela - 60x80 - 2015

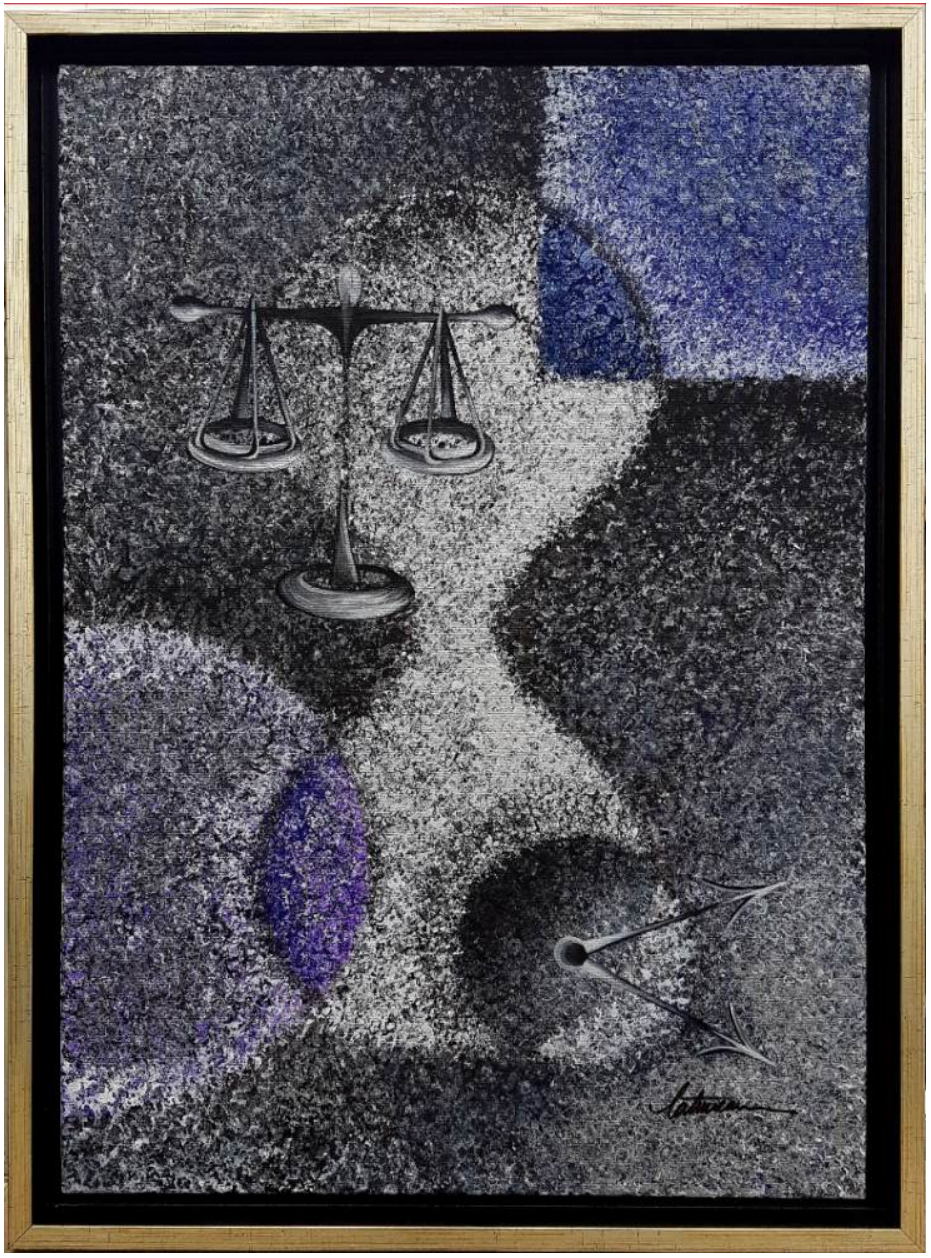
I colori dell'anima 2 Acrilico su tela - 60x80 - 2015

Firework
Tecnica mista con acrilico - 100x120 - 2016

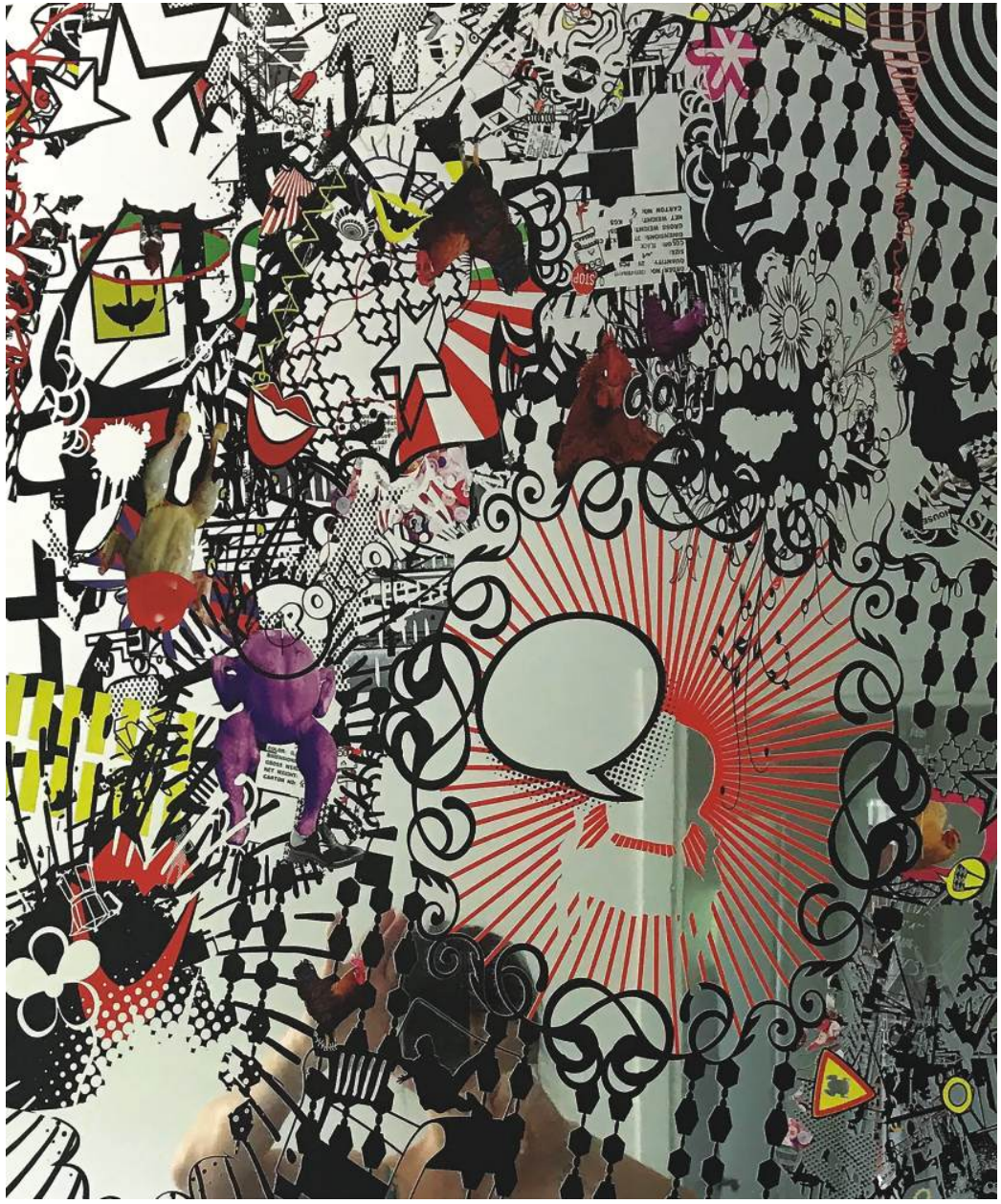
Watergames - Tecnica mista con acrilico - 100x100 - 2017

Ceruleo mare - Olio su tela - 60x80 - 2018

Decisions - acryllic on canvas - 70x50 - 2018



The Right Time - acryllic on canvas - 70x50 - 2018



POLLOK - Tecnica Mista su specchio - 50x60

Many Word[s] - mixed media on handmade paper on canvas - 6x20x20 - 2017

Nighttime readings - Scultura in stoffa - 2018

Tabula Rasa - Olio su tela e tecnica mista - 180x60 - 2018

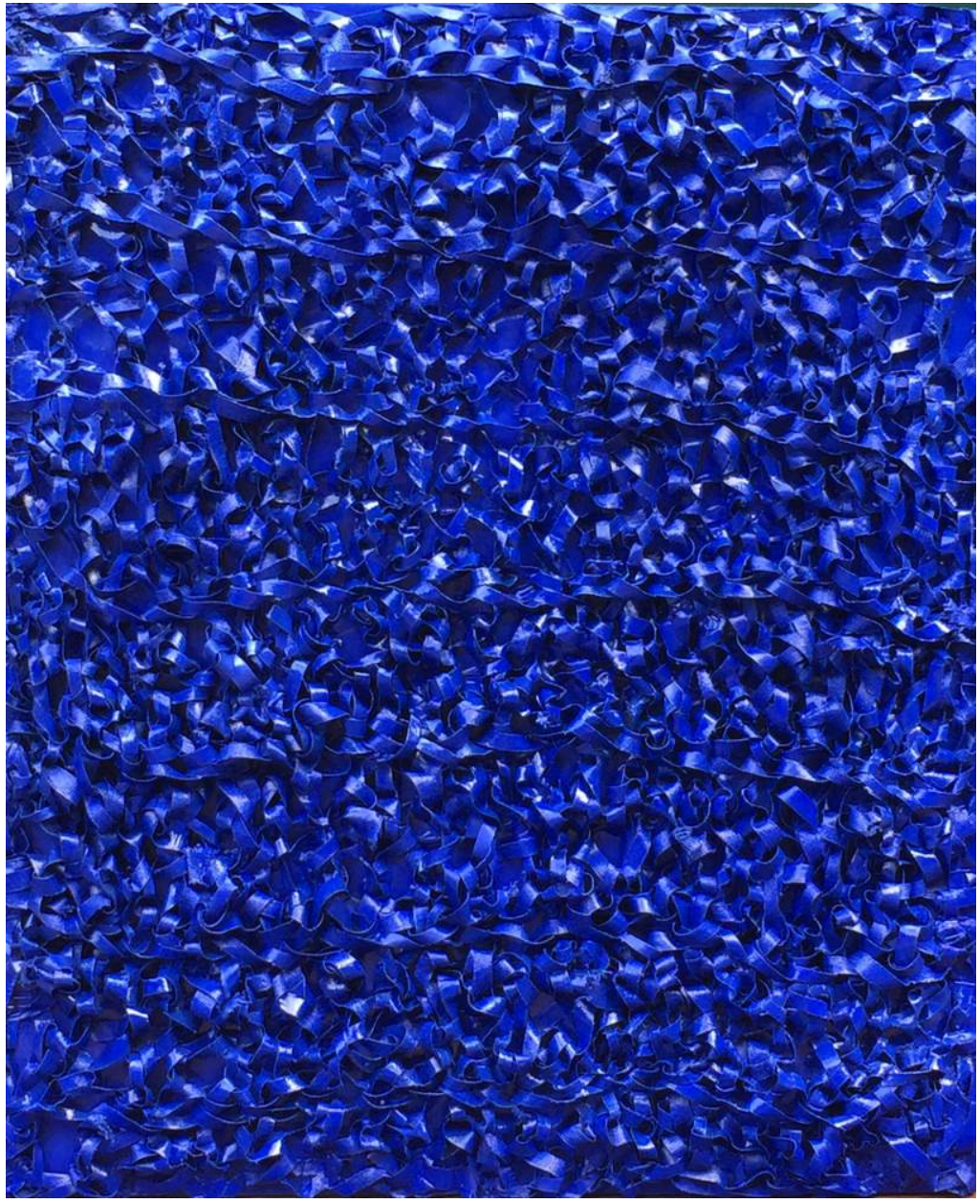
Mezzo tondo 1
Acrilico su tela - 30x30 - 2016

Mezzo tondo 2
Acrilico su tela - 30x30 - 2016

Mezzo tondo 3
Acrilico su tela - 30x30 - 2016

Die drei Schweinchen - Acrilico su tela - 80x60 - 2014

Drei Männerstärken - Acrilico su tela - 80x60 - 2014



La nuit - Tecnica Mista - 50x60 - 2018

Pink passion
Tecnica Mista - 60x60 - 2018

Si viaggiare - Inchiostro - 50x70 - 2018

Giada - Acrilico su tela - 35x45 - 2018

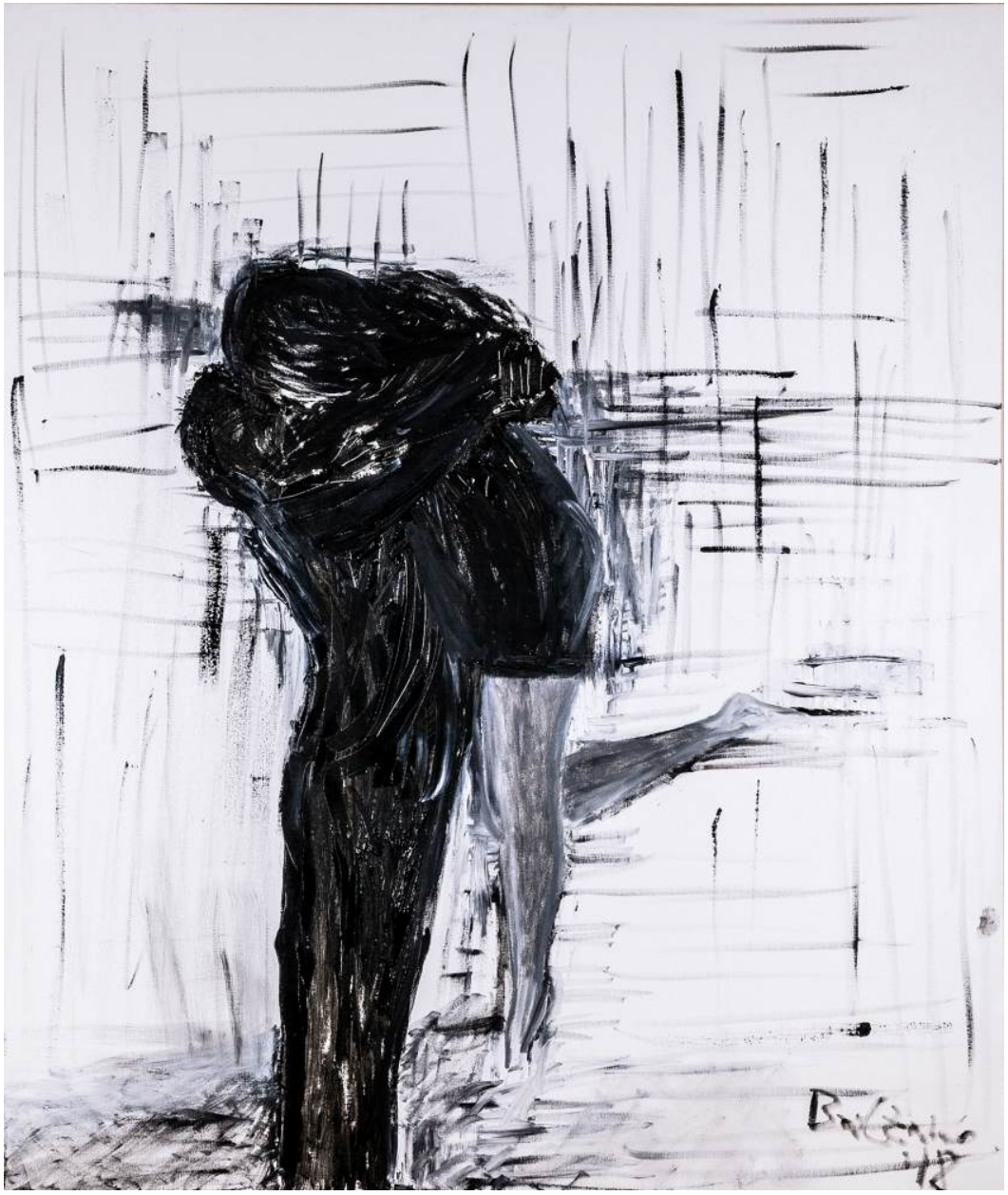
Les arbres et le village - Tecnica Mista - 81x60 - 2018

Témoignage - Tecnica Mista - 81x60 - 2018

FLOW Aqua - Scultura in vetro - 85x29x7,5 - 2018

FLOW peacock- Scultura in vetro - 73x29x7,5 - 2018

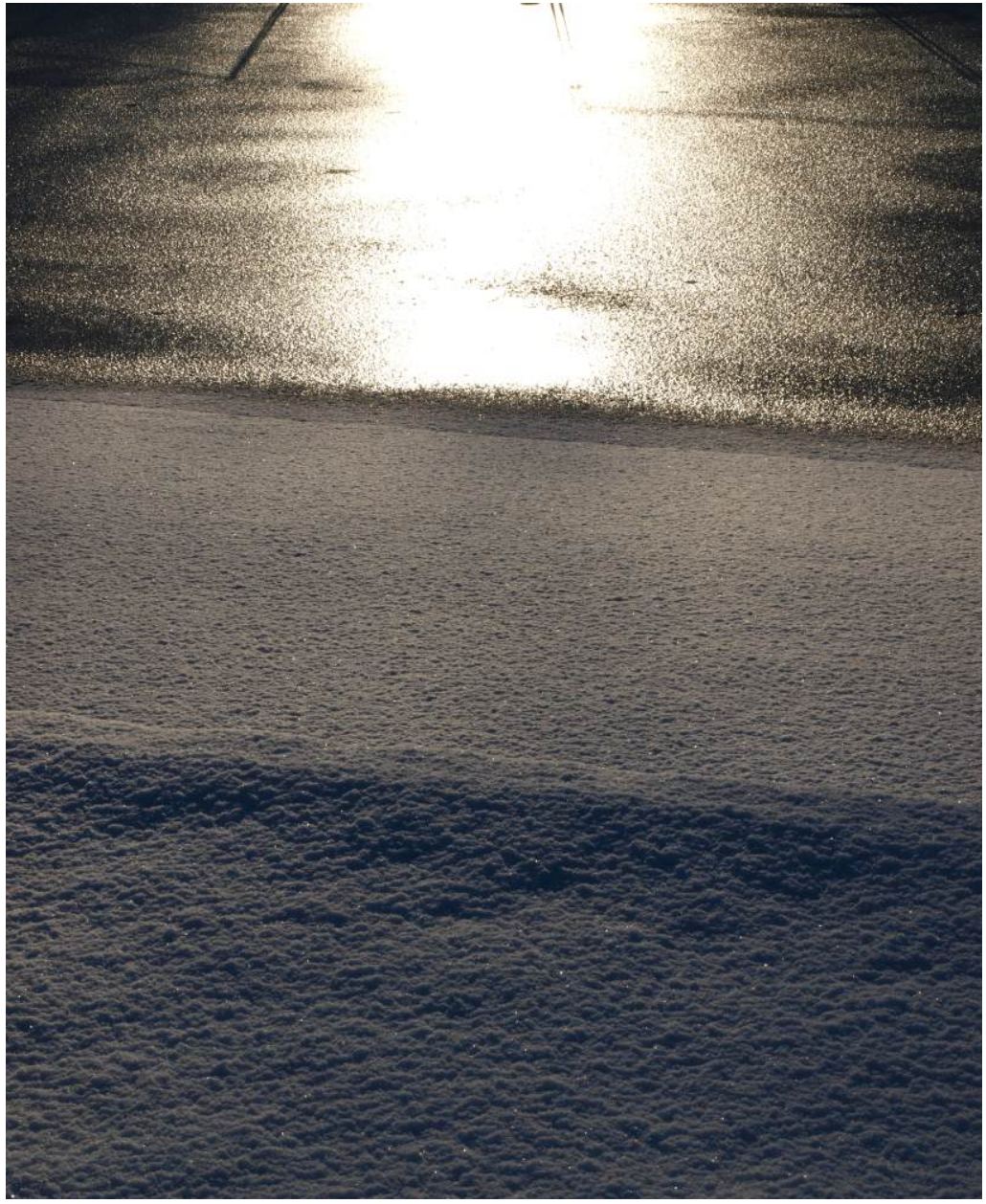
Atmosfera Metropolitana
Tecnica Mista - 100x100 - 2017



Il codice dell'anima 2
Olio su Tela - 100x120 - 2018

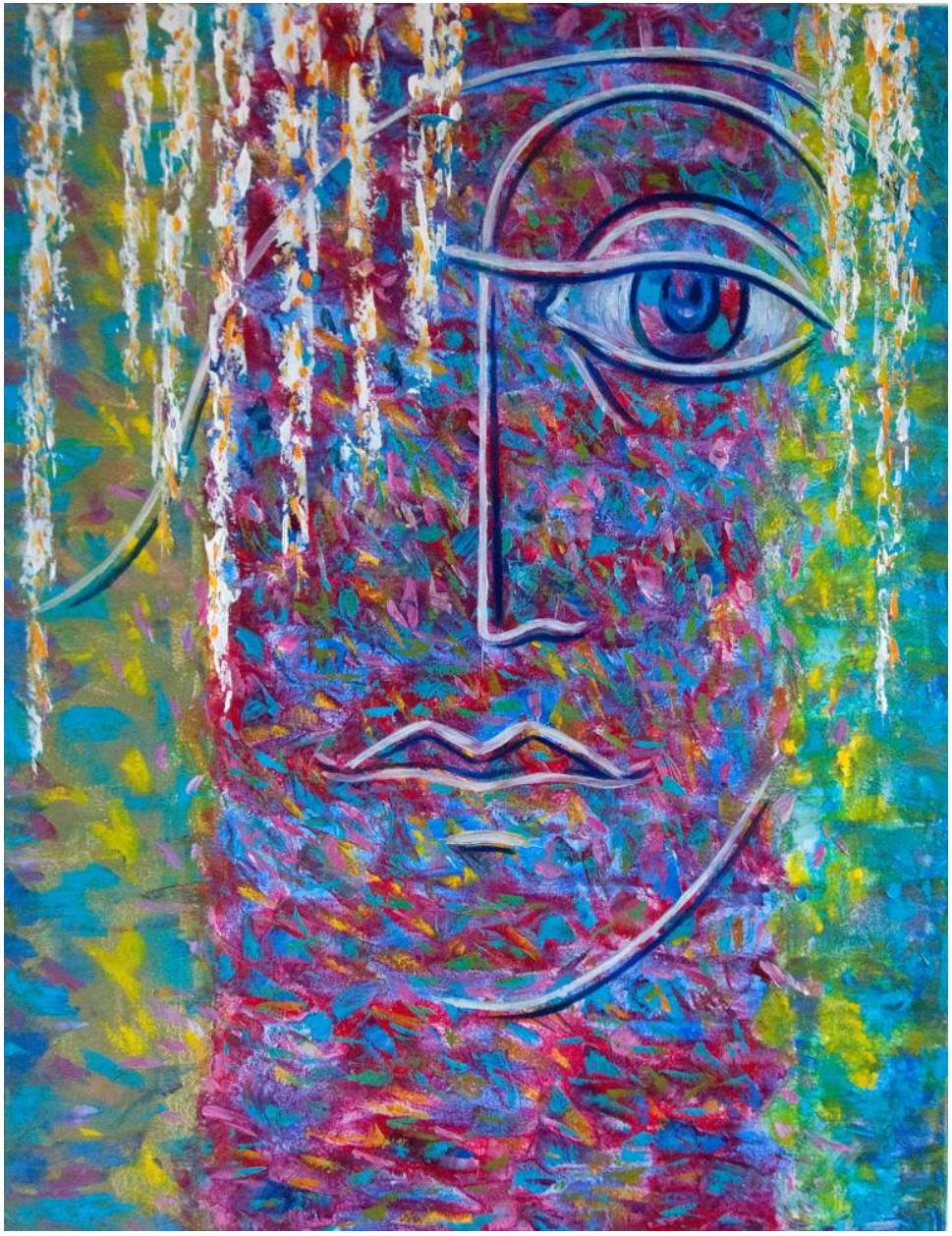
L'incontro e il suo Racconto - Olio su Tela - 100x120 - 2018

Winter Composition I - photo - 40x50 - 2013



Winter Light - photo - 40x50 - 2013

Colorful sparkles
Olio su tela - 65x70x2.5 - 2017



Long gaze - Olio su tela - 50x70x2.5 - 2017

Catalogo realizzato da Francesco Candiz
dicembre 2018 - francesco.candiz@gmail.com

Associazione Culturale "Sei l'Arte"
Via Solferino, 13 - Conegliano (TV)
Cell. 3470776699 - 6larte@gmail.com
https://www.facebook.com/seilarte
youtube.com/c/AssociazioneSeilArte
google.com/+AssociazioneSeilArte